

Notizia Oggi

Chirurgia robotica ortopedica: nel 2025 +146% interventi con la piattaforma Mako all'ospedale di Borgosesia

Il direttore generale Marco Ricci: «È il risultato del lavoro di un'équipe altamente qualificata e della volontà dell'Azienda di investire in tecnologie che migliorano qualità e sicurezza delle cure»

BORGOSIESIA È sempre più impegnato "Mako", il robot ortopedico dell'ospedale di Borgosesia. Grazie a questo sistema chirurgico altamente tecnologico, prosegue con risultati sempre più rilevanti, l'attività di interventi di protesi del ginocchio e dell'anca presso l'ortopedica del Santi Pietro e Paolo. Mako, che è stato installato nel gennaio del 2024, in due anni ha permesso di effettuare 140 interventi di cui 109 protesi totali di ginocchio, 20 monocompartimentali di ginocchio e 11 protesi totali d'anca (quest'ultima è stata introdotta da aprile 2025).

Rispetto al 2024 quando erano stati realizzati 56 interventi, il 2025 ha registrato una crescita importante con un incremento del 146%. Anche il 2026 si è già aperto con un andamento positivo: in pochi giorni è stata effettuata una seduta operatoria robotica nella quale sono state eseguite una protesi monocompartimentale di ginocchio e una protesi totale d'anca. Per i primi mesi dell'anno sono già programmate 38 protesi di ginocchio e 6 protesi totali d'anca.

«Questo è segno di una crescente domanda e di un'organizzazione sempre più strutturata per accogliere i pazienti candidati a questo tipo di interventi, dei quali oltre un terzo degli operati risiede nel territorio dell'ASL Vercelli - afferma il Direttore generale Marco Ricci - Una quota significativa proviene inoltre da altre ASL piemontesi limitrofe e si registra anche un primo interessante afflusso di pazienti provenienti da fuori regione, indicatore dell'attrattività crescente del servizio. La crescita della chirurgia robotica all'ospedale di Borgosesia - continua Ricci - è il risultato del lavoro di un'équipe altamente qualificata e della volontà dell'Azienda di investire in tecnologie che migliorano qualità e sicurezza delle cure. Continueremo su questa strada, sostenendo formazione, innovazione e sviluppo di tecniche sempre più efficaci e meno invasive».

Attualmente sono cinque gli specialisti ortopedici-traumatologi dell'ASL Vercelli formati e certificati all'utilizzo della piattaforma robotica Mako, nell'équipe diretta dal dottor Mauro Loris Finotto, responsabile della S.S. Tecnologie ortopediche e traumatologiche rigenerative e innovative, afferente al Dipartimento Chirurgico, diretto dal dottor Domenico Costantino Aloj.

Nei prossimi mesi verrà inoltre introdotta una nuova tecnica chirurgica: la protesizzazione dell'anca mediante approccio Direct Superior (DSA), un'evoluzione mini-invasiva che consente



L'équipe del robot Mako attivo all'ospedale di Borgosesia

di accedere all'articolazione senza tagliare i muscoli e preservando i principali tendini.

Prosegue dunque il potenziamento del Santi Pietro e Paolo grazie a un impegno preso dall'Asl Vercelli contenuto in dodici punti.

È previsto l'ampliamento degli orari di visita ambulatoriali fino alle 17; un incremento della specialistica ambulatoriale (aumento dell'offerta di tutte le specialità tra ortopedia, oculistica, urologia, otorinolaringoiatria, chirurgia generale); incre-

mento dell'attività chirurgica con un + 500 interventi all'anno; potenziamento ambulatoriale e attività chirurgica ginecologica; attivazione di quattro posti letto di cardiologia; presenza dello specialista traumatologo (ampliamento dell'attività chirurgica con il robot ortopedico Mako); installazione di una risonanza magnetica; ampliamento del pronto soccorso; posti letto di post acuzie (attivazione di trenta posti Cava).